



COMUNE DI AUSTIS

PIANO URBANISTICO COMUNALE



Responsabile del Procedimento
Geom. Giovanni M. Morisano

IL PROGETTO DEL PUC

**SCHEDE DEI SITI STORICI MONUMENTALI
ED ARCHEOLOGICO E DATA BASE**

4_b

GRUPPO DI LAVORO:

Ottobre 2016

Dott. Ing. Gianfranco Usai

Progettista incaricato

Dott.ssa Pianif. Elena Brotzu

Collaborazione alla pianificazione

Dott. Geol. Michele A. Ena

Settore geologico

Dott. Nat. Maurizio Medda

Settore ambientale

Dott. Forestale Marco Serra

Settore agronomico

Dott.ssa Lucia Vacca

Settore storico-archeologico

Dott. ing. Italo Frau

Compatibilità idraulica

Dott.ssa Chiara Rosnati

Valutazione ambientale strategica



Registro dei Beni Paesaggistici ed Identitari

ID Univoco Bene Radice:

Comune: **Austis**

Provincia: Nuoro

Diocesi: Oristano

Località: S. ANTONIO

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

Chiesa di S. Antonio da Padova

Tipologia

Chiesa

Sottotipologia/Qualificazione

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):

a5

Descrizione sintetica del Bene:

La chiesa risale al 1669 ed è stata successivamente modificata. All'interno è costituita da una navata centrale e da un altare di stile barocco.

Cronologia:

Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente
Età moderna	Età contemporanea
	Culture Contemporanea

Foto d'insieme del Bene:



Perimetro(i) di tipo 1 di tutela integrale



Verifica d'inserimento dello shape/altro file di tipo vettoriale contenente il perimetro di tipo 1

Verifica d'inserimento dello shape/altro file di tipo vettoriale contenente il perimetro di tipo 2

Verifica d'inserimento del file di testo contenente la motivazione del perimetro di tipo 1

Verifica d'inserimento del file di testo contenente la motivazione del perimetro di tipo 2

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Non si rinvenivano elementi incongrui con il paesaggio se non la strada che si estende nelle immediate adiacenze del recinto del santuario, ma questo è anche un punto di forza in quanto permette di giungere al complesso direttamente.

Note:

Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- 1) Sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo.
- 2) E' fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie.
- 3) E' ammessa l'eliminazione di elementi e/o parti incongrue mediante demolizioni
- 4) A fini ricettivo-turistici è ammessa la messa in opera di strutture leggere che non alterino la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. Tali strutture leggere devono essere costruite con materiali di pregio (legno, ferro, pietre, materiali naturali locali...), con esclusione del conglomerato cementizio armato per la parte fuori terra, e ancorate al suolo con sistema non invasivo. Inoltre:
- 5) E' fatto divieto d'introdurre sui prospetti elementi tecnologici che compromettano le visuali dai punti di vista da cui si godano le migliori prospettive sul bene.
- 6) Le recinzioni e altri sistemi di delimitazione dei fondi così come gli accessi storici alle proprietà private o pubbliche, aventi caratteristiche storico-tradizionali e/o naturali, devono essere accuratamente conservati; possono però essere ampliate utilizzando la stessa tecnica costruttiva.
- 7) Non è consentita l'eliminazione di alberi e macchia mediterranea; sono altresì consentiti gli interventi volti alla tutela e conservazione di tutti gli elementi di verde

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- 1) Non è consentita nuova edificazione (da valutare in funzione di ogni singolo caso).
- 2) Unicamente per fini ricettivo-turistici è ammessa la messa in opera di strutture leggere che non alterino la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. A tal fine le direttrici della progettazione sono da concordarsi fin dalle prime fasi con gli organi preposti alla tutela del bene e del paesaggio. La realizzazione delle opere deve comunque prediligere i materiali naturali e/o locali, manifestarsi semplice ed essenziale nel disegno ed ispirarsi al principio dell'intervento minimo; devono essere realizzate con materiali di pregio (legno, ferro, pietre, materiali naturali locali), con esclusione del conglomerato cementizio armato per la parte fuori terra, e ancorate al suolo con sistema non invasivo, onde permettere la reversibilità dell'intervento. La loro superficie totale aggiuntiva non deve tuttavia essere superiore a un quinto della superficie coperta già esistente e può essere collocata ad una distanza non inferiore a 10 m da essa.
- 3) Eventuali strutture, poste all'interno del secondo perimetro, purchè esse stesse meritevoli di tutela e idonee a essere recuperate, possono essere riusate secondo nuova destinazione d'uso compatibile con la valorizzazione/conservazione del bene e del luogo.
- 4) E' ammessa l'eliminazione di elementi e/o parti incongrue mediante demolizioni.

Foto1



Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7



Foto6



Foto5





Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



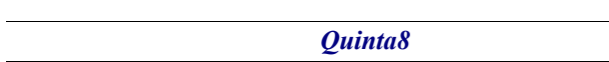
Quinta2



Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche

Quinta4





Quinta7

Quinta6

Quinta5



ID Progressivo Comune:

Foto d'insieme del Bene:

Perimetro(i) di tipo 1 di tutela integrale

Denominazione Bene Radice

Chiesa di S. M. Assunta

Descrizione sintetica del Bene:

La chiesa fu costruita nel 1567 e ha subito nel corso dei secoli diversi rifacimenti. All'interno è formata da una navata centrale. E' collocata inoltre all'interno una statua del Cristo morente risalente al 1987, scultura di un giovane di Austis.

Tipologia

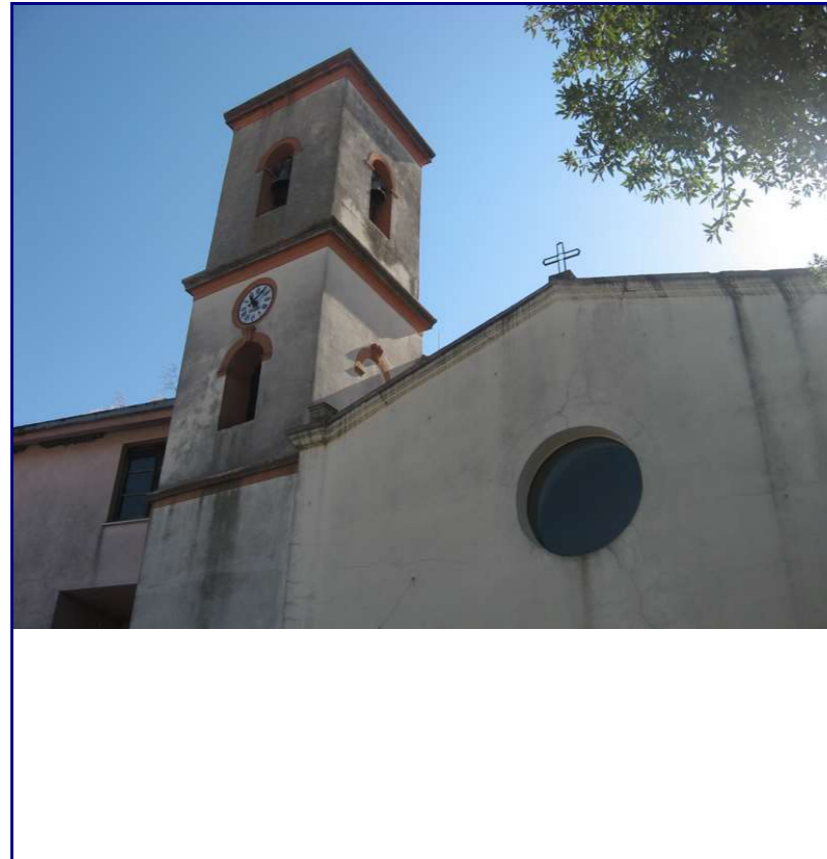
Chiesa

Sottotipologia/Qualificazione

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):

a5

Cronologia:



Verifica d'inserimento dello shape/altro file di tipo vettoriale contenente il perimetro di tipo 1

Verifica d'inserimento dello shape/altro file di tipo vettoriale contenente il perimetro di tipo 2

Verifica d'inserimento del file di testo contenente la motivazione del perimetro di tipo 1



Verifica d'inserimento del file di testo contenente la motivazione del perimetro di tipo 2



Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Il bene ricade all'interno del centro abitato, per cui è chiaro che l'area circostante è occupata da numerosi edifici. Ma è ben segnalata in paese per cui facilmente fruibile a fini turistici.

Note:

Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

Al fine di tutelare l'integrità del bene nei suoi caratteri complessivi, all'interno della fascia di assoluto rispetto è vietata qualunque edificazione. Sui manufatti esistenti, quali edifici, percorsi e recinzioni non potrà essere effettuato alcun intervento che alteri o modifichi i caratteri costruttivi, tipologici ed identitari del bene. Qualsiasi intervento dovrà essere effettuato nel rispetto del carattere identitario del luogo e dell'architettura.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

Aree e zone destinate ad attività compatibili con il bene. Qualsiasi intervento di natura edilizia potrà essere realizzato previa verifica di conformità rispetto alla tutela dei caratteri peculiari del bene.

Foto1

Foto2

Foto3



Foto8

Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata

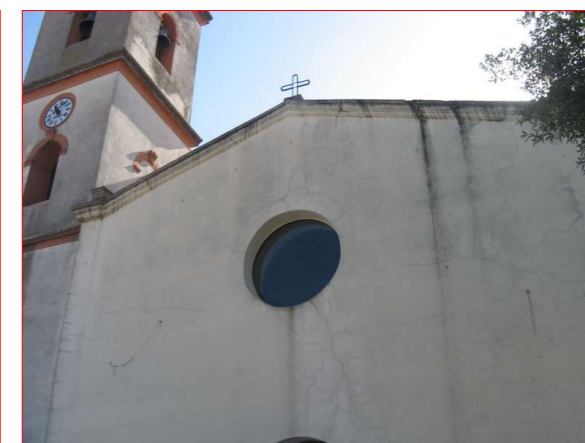
Foto4



Foto7

Foto6

Foto5



Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



Quinta2



Quinta3



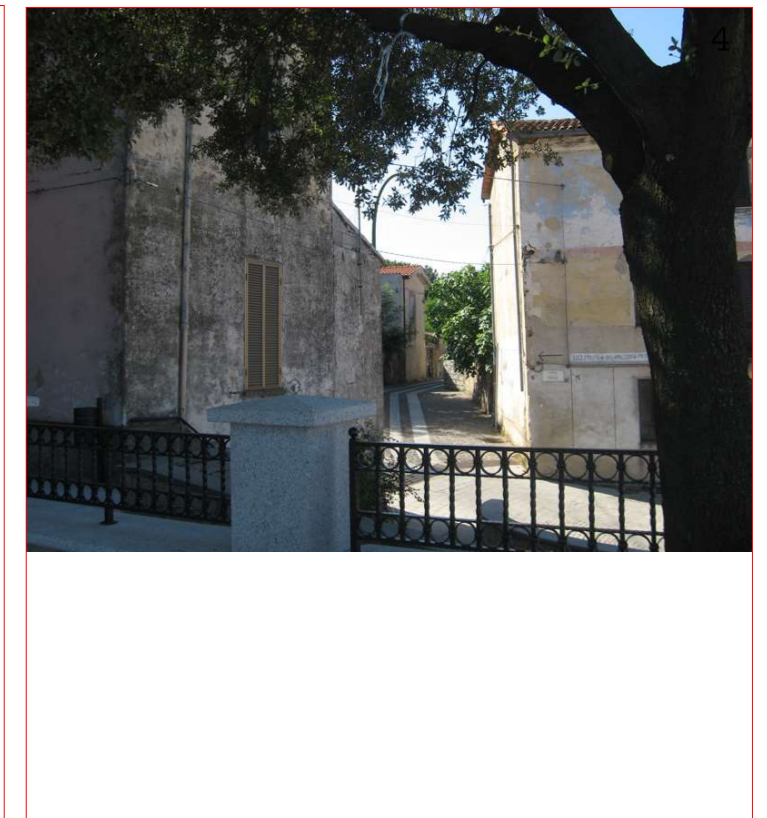
Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



Quinta7

Quinta6

Quinta5



ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

Nuraghe Isteccori

Tipologia

Nuraghe

Sottotipologia/Qualificazione

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):

a4

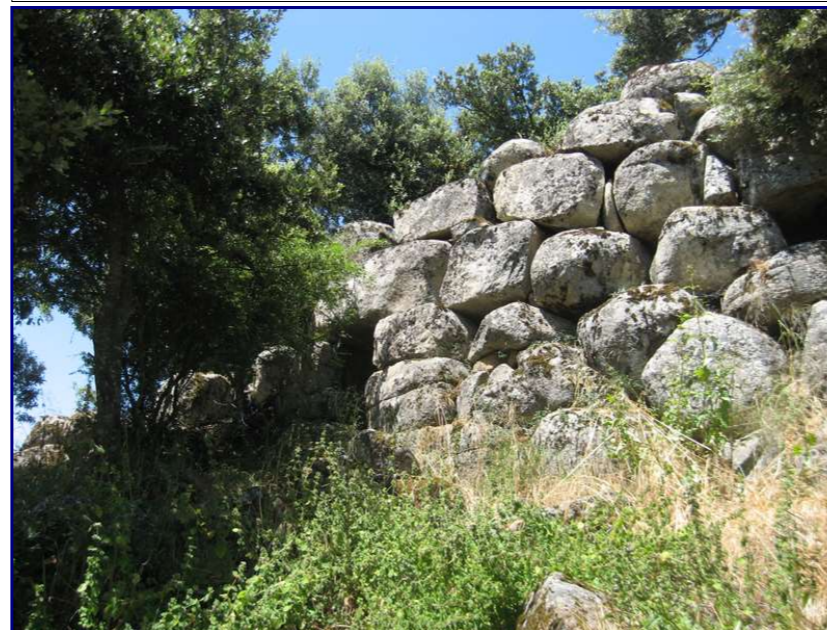
Descrizione sintetica del Bene:

Il nuraghe oggi conserva in parte i muri laterali con circa 6-7 filari di pietre, presenta un forte crollo nel lato sud - est. Conserva l'ingresso ad Est sormontato dall'architrave ma non è possibile entrare all'interno a causa del crollo.

Cronologia:

Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente
Età del Bronzo	Età del Bronzo
	Culture Nuragica

Foto d'insieme del Bene:



Perimetro(i) di tipo 1 di tutela integrale



Verifica d'inserimento dello shape/altro file di tipo vettoriale contenente il perimetro di tipo 1

Verifica d'inserimento dello shape/altro file di tipo vettoriale contenente il perimetro di tipo 2

Verifica d'inserimento del file di testo contenente la motivazione del perimetro di tipo 1

Verifica d'inserimento del file di testo contenente la motivazione del perimetro di tipo 2

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Non si rinvencono elementi incongrui con la qualità del paesaggio che si presenta praticamente intatto.

Note:

Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- 1) Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati;
- 2) E' fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui al punto precedente;
- 3) Può essere consentita la demolizione parziale o totale di eventuali volumi, non appartenenti al patrimonio storico-culturale, finalizzata alla rinaturalizzazione ambientale, o il riuso, senza aumento di volumetria, per i fini della valorizzazione e tutela dell'area archeologica;
- 4) Ffatte salve le operazioni necessarie alle attività di scavo e ricerca archeologica non è consentita l'eliminazione di alberi e macchia mediterranea;
- 5) Sono altresì consentiti gli interventi volti alla tutela e conservazione di tutti gli elementi di verde che migliorano la fruizione e il godimento del bene;
- 6) Le recinzioni e altri sistemi di delimitazione dei fondi, di proprietà privata o pubblica, aventi caratteristiche storico-tradizionali e/o naturali, devono essere accuratamente conservati;
- 7) E' fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- 1) Inedificabilità totale.
- 2) E' rimandata ad una progettazione di dettaglio l'eventuale operazione di tutela e valorizzazione dell'area comprendente l'intero sito o parti di esso. Le direttrici della progettazione sono da concordarsi fin dalle prime fasi con gli organi preposti alla tutela del bene e del paesaggio: in applicazione del principio dell'intervento minimo è consentita la sola realizzazione di opere edili minori (stradelli, punti sosta, ecc.) finalizzate esclusivamente a rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso, anche in funzione della creazione di una rete fra i diversi siti appartenenti al patrimonio storico culturale senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito.
- 3) Nell'individuazione dei percorsi di fruizione si dovranno privilegiare sentieri e piste già esistenti nel rispetto e valorizzazione dei valori delle quinte sceniche e/o dello specifico panoramico.
- 4) La realizzazione di tali opere deve comunque prediligere i materiali naturali e/o locali, manifestarsi semplice ed essenziale nel disegno ed ispirarsi al principio dell'intervento minimo.
- 5) Locali di appoggio alle attività turistico-ricettive possono essere realizzati in luogo idoneo solo al di fuori del secondo perimetro. Eventuali strutture, poste all'interno del secondo

Foto1

Foto2

Foto3



Foto8

Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata

Foto4

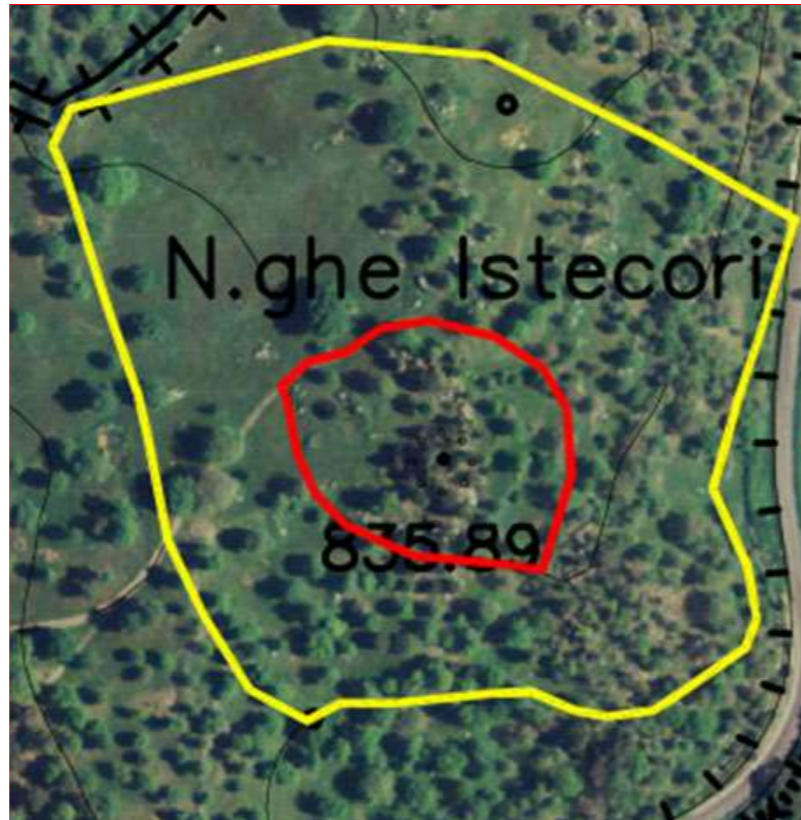
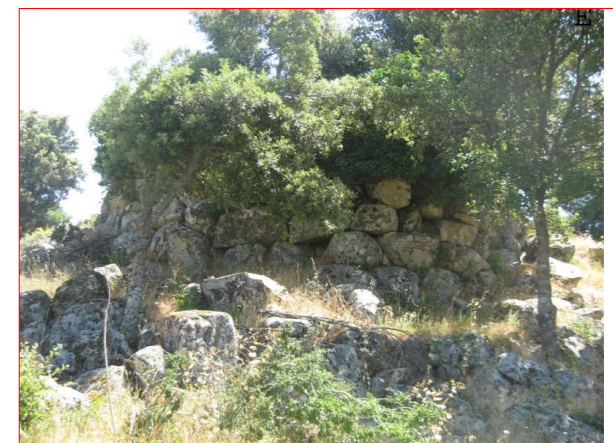
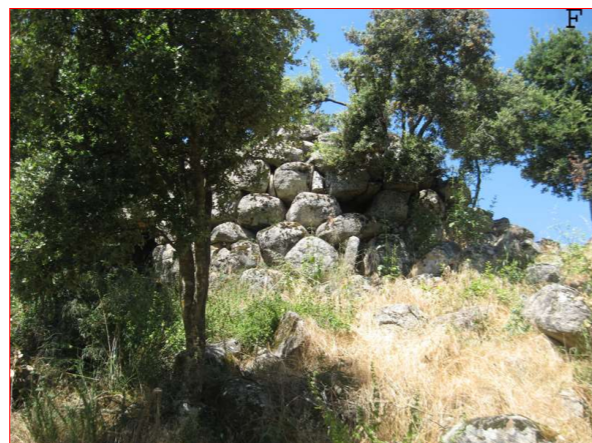
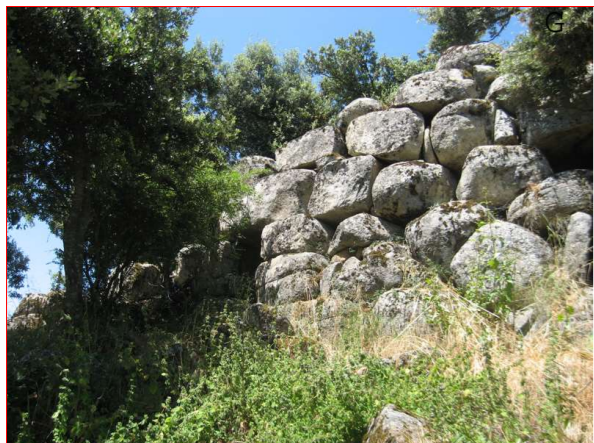


Foto7

Foto6

Foto5



Analisi delle quinte sceniche

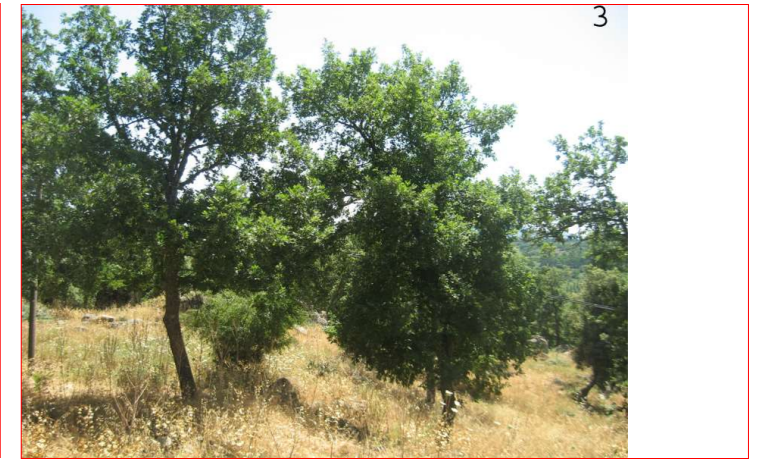
Quinta1



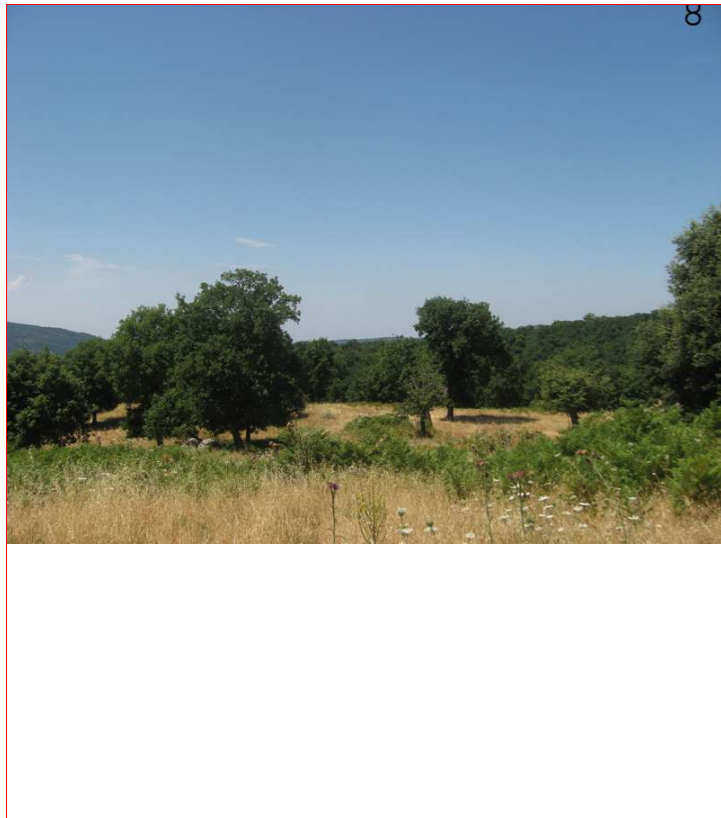
Quinta2



Quinta3



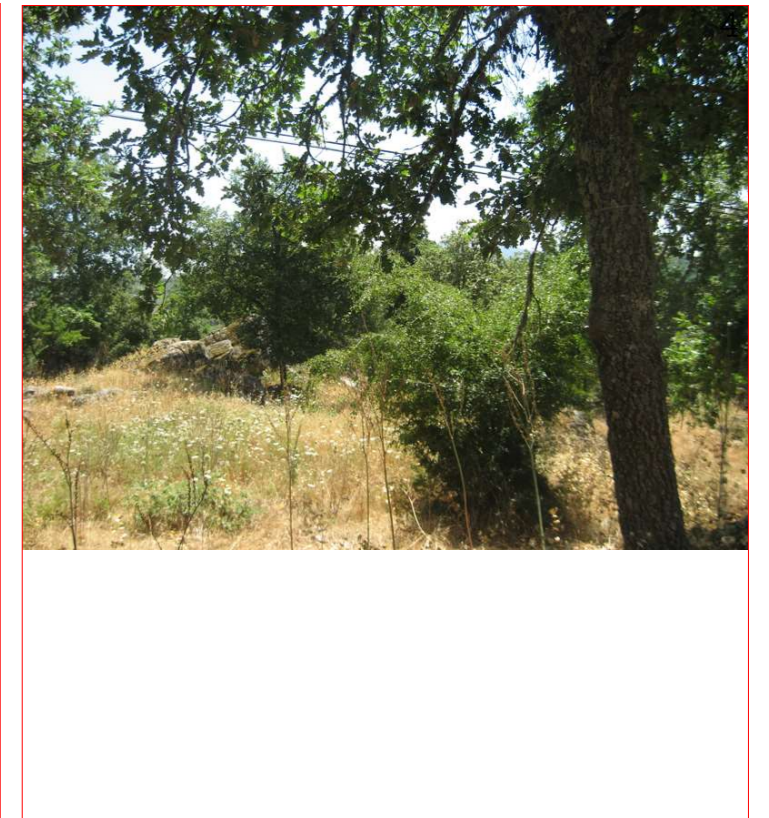
Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



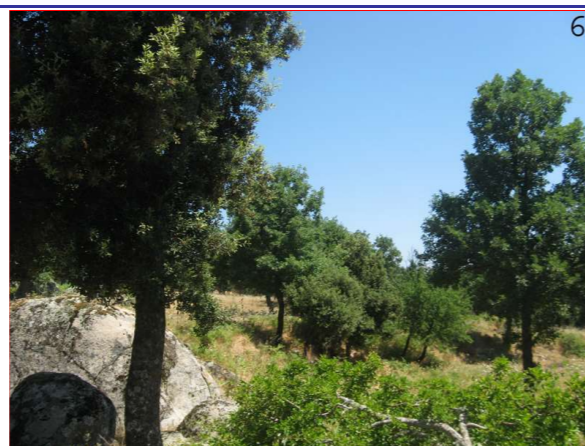
Quinta4



Quinta7

Quinta6

Quinta5



Bibliografia

Titolo	91004003	Cognome e nome autore	Anno edizione
Carte Archeologiche della Sardegna		Taramelli Antonio	1993
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		vol. I/pag.55-56	

ID Progressivo Comune:

Foto d'insieme del Bene:

Perimetro(i) di tipo 1 di tutela integrale

Denominazione Bene Radice

Nuraghe Lughia

Descrizione sintetica del Bene:

Il nuraghe ha subito un grave crollo ed è coperto di terra e detriti. Non è possibile entrare all'interno nè vedere in modo esaustivo i muri o la copertura. Sono visibili solo alcuni filari di pietre che emergono dal crollo.

Tipologia

Nuraghe

Sottotipologia/Qualificazione

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):

a4

Cronologia:

Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente
------------------------------	-------------------------------

Età del Bronzo	Età del Bronzo
----------------	----------------

Culture
Nuragica



Verifica d'inserimento dello shape/altro file di tipo vettoriale contenente il perimetro di tipo 1

Verifica d'inserimento dello shape/altro file di tipo vettoriale contenente il perimetro di tipo 2

Verifica d'inserimento del file di testo contenente la motivazione del perimetro di tipo 1

Verifica d'inserimento del file di testo contenente la motivazione del perimetro di tipo 2

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Non si rinvencono elementi incongrui, anzi il contesto paesaggistico appare pressochè intatto.

Note:

Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- 1) Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati;
- 2) E' fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui al punto precedente;
- 3) Può essere consentita la demolizione parziale o totale di eventuali volumi, non appartenenti al patrimonio storico-culturale, finalizzata alla rinaturalizzazione ambientale, o il riuso, senza aumento di volumetria, per i fini della valorizzazione e tutela dell'area archeologica;
- 4) Ffatte salve le operazioni necessarie alle attività di scavo e ricerca archeologica non è consentita l'eliminazione di alberi e macchia mediterranea;
- 5) Sono altresì consentiti gli interventi volti alla tutela e conservazione di tutti gli elementi di verde che migliorano la fruizione e il godimento del bene;
- 6) Le recinzioni e altri sistemi di delimitazione dei fondi, di proprietà privata o pubblica, aventi caratteristiche storico-tradizionali e/o naturali, devono essere accuratamente conservati;
- 7) E' fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- 1) Inedificabilità totale.
- 2) E' rimandata ad una progettazione di dettaglio l'eventuale operazione di tutela e valorizzazione dell'area comprendente l'intero sito o parti di esso. Le direttrici della progettazione sono da concordarsi fin dalle prime fasi con gli organi preposti alla tutela del bene e del paesaggio: in applicazione del principio dell'intervento minimo è consentita la sola realizzazione di opere edili minori (stradelli, punti sosta, ecc.) finalizzate esclusivamente a rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso, anche in funzione della creazione di una rete fra i diversi siti appartenenti al patrimonio storico culturale senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito.
- 3) Nell'individuazione dei percorsi di fruizione si dovranno privilegiare sentieri e piste già esistenti nel rispetto e valorizzazione dei valori delle quinte sceniche e/o dello specifico panoramico.
- 4) La realizzazione di tali opere deve comunque prediligere i materiali naturali e/o locali, manifestarsi semplice ed essenziale nel disegno ed ispirarsi al principio dell'intervento minimo.
- 5) Locali di appoggio alle attività turistico-ricettive possono essere realizzati in luogo idoneo solo al di fuori del secondo perimetro. Eventuali strutture, poste all'interno del secondo

Foto1

Foto2

Foto3



Foto8

Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata

Foto4

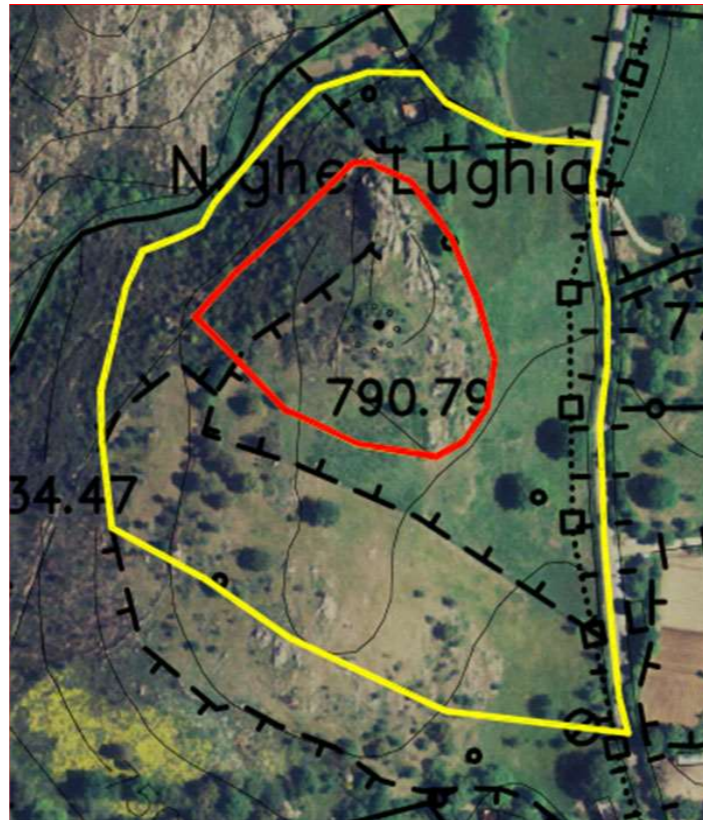


Foto7

Foto6

Foto5

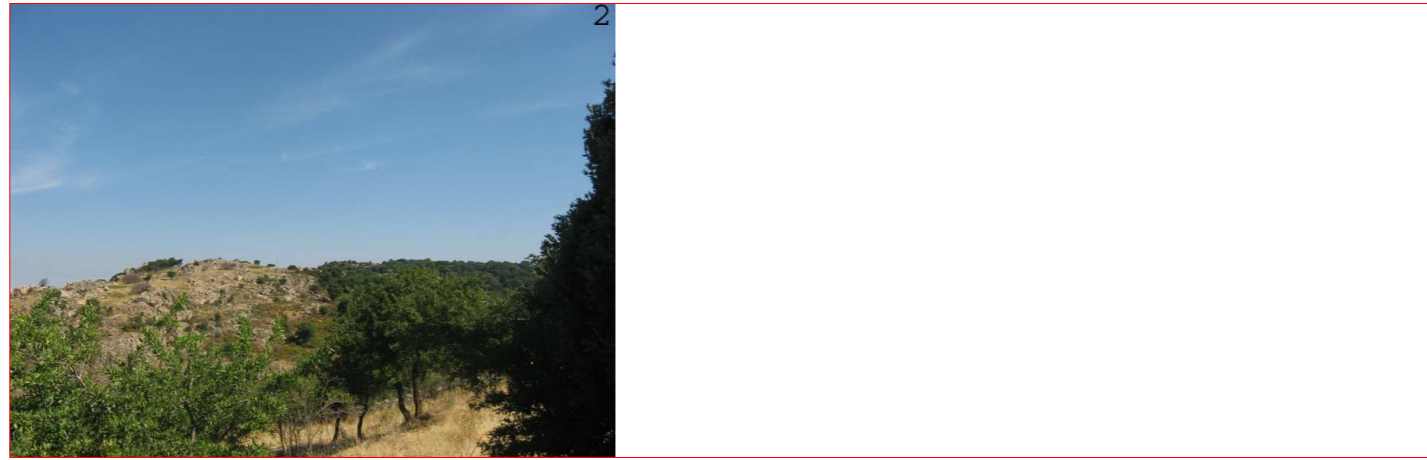


Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



Quinta2



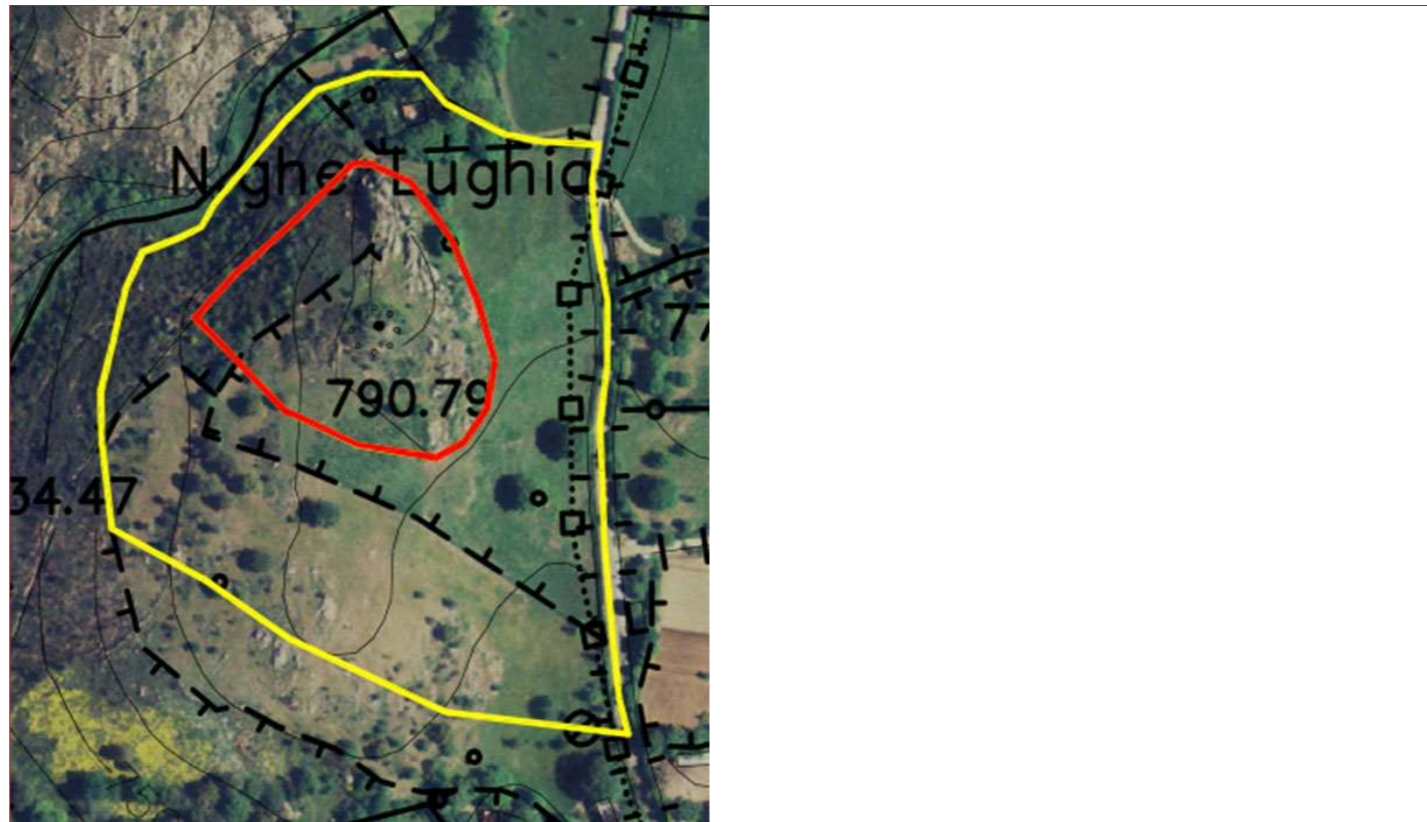
Quinta3



Quinta8



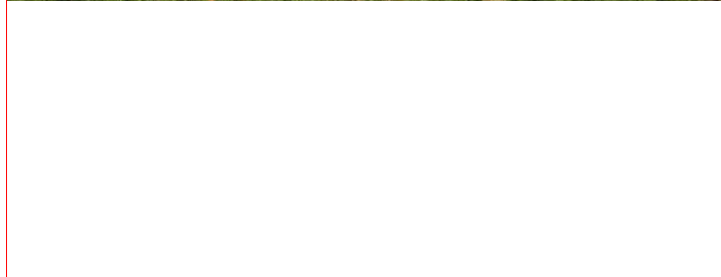
Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



Quinta7

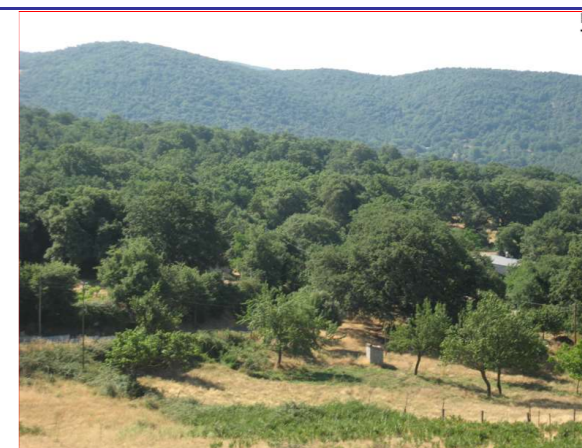


Quinta6



Quinta5





Bibliografia

Titolo	91004004	Cognome e nome autore	Anno edizione
Carte Archeologiche della Sardegna		Taramelli Antonio	1993
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		Vol. I/pag.55-56/	

ID Progressivo Comune:

Foto d'insieme del Bene:

Perimetro(i) di tipo 1 di tutela integrale

Denominazione Bene Radice

Nuraghe Turria

Descrizione sintetica del Bene:

Il nuraghe conserva solo in parte alcuni filari delle murature esterne. E' visibile l'ingresso rettangolare sormontato dall'architrave ma non è possibile entrare all'interno a causa del forte crollo che ha subito.

Tipologia

Nuraghe

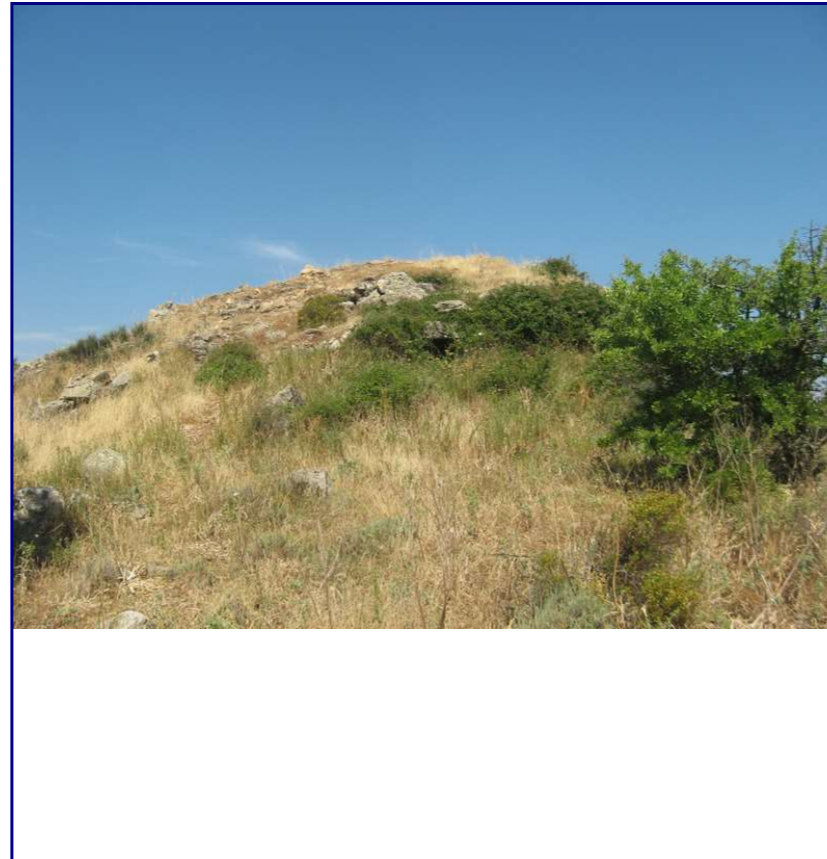
Sottotipologia/Qualificazione

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):

a4

Cronologia:

Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente
Età del Bronzo	Età del Bronzo
	Culture Nuragica



Verifica d'inserimento dello shape/altro file di tipo vettoriale contenente il perimetro di tipo 1

Verifica d'inserimento dello shape/altro file di tipo vettoriale contenente il perimetro di tipo 2

Verifica d'inserimento del file di testo contenente la motivazione del perimetro di tipo 1

Verifica d'inserimento del file di testo contenente la motivazione del perimetro di tipo 2

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Non si rinvenono elementi incongrui, ma è invece da segnalare la presenza di un sentiero sterrato, percorribile a piedi che potrebbe diventare una via privilegiata per raggiungere il monumento in vista di una futura fruizione turistica.

Note:

Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- 1) Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati;
- 2) E' fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui al punto precedente;
- 3) Può essere consentita la demolizione parziale o totale di eventuali volumi, non appartenenti al patrimonio storico-culturale, finalizzata alla rinaturalizzazione ambientale, o il riuso, senza aumento di volumetria, per i fini della valorizzazione e tutela dell'area archeologica;
- 4) Ffatte salve le operazioni necessarie alle attività di scavo e ricerca archeologica non è consentita l'eliminazione di alberi e macchia mediterranea;
- 5) Sono altresì consentiti gli interventi volti alla tutela e conservazione di tutti gli elementi di verde che migliorano la fruizione e il godimento del bene;
- 6) Le recinzioni e altri sistemi di delimitazione dei fondi, di proprietà privata o pubblica, aventi caratteristiche storico-tradizionali e/o naturali, devono essere accuratamente conservati;
- 7) E' fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- 1) Inedificabilità totale.
- 2) E' rimandata ad una progettazione di dettaglio l'eventuale operazione di tutela e valorizzazione dell'area comprendente l'intero sito o parti di esso. Le direttrici della progettazione sono da concordarsi fin dalle prime fasi con gli organi preposti alla tutela del bene e del paesaggio: in applicazione del principio dell'intervento minimo è consentita la sola realizzazione di opere edili minori (stradelli, punti sosta, ecc.) finalizzate esclusivamente a rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso, anche in funzione della creazione di una rete fra i diversi siti appartenenti al patrimonio storico culturale senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito.
- 3) Nell'individuazione dei percorsi di fruizione si dovranno privilegiare sentieri e piste già esistenti nel rispetto e valorizzazione dei valori delle quinte sceniche e/o dello specifico panoramico.
- 4) La realizzazione di tali opere deve comunque prediligere i materiali naturali e/o locali, manifestarsi semplice ed essenziale nel disegno ed ispirarsi al principio dell'intervento minimo.
- 5) Locali di appoggio alle attività turistico-ricettive possono essere realizzati in luogo idoneo solo al di fuori del secondo perimetro. Eventuali strutture, poste all'interno del secondo

Foto1

Foto2

Foto3



A



B

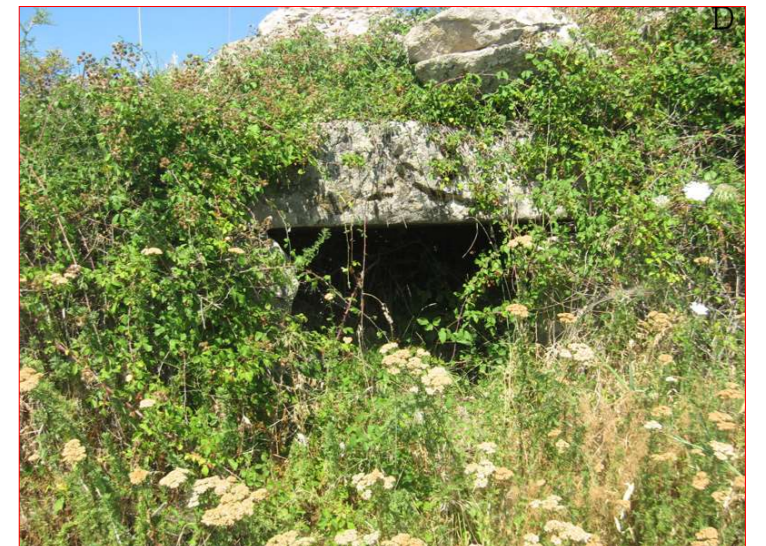
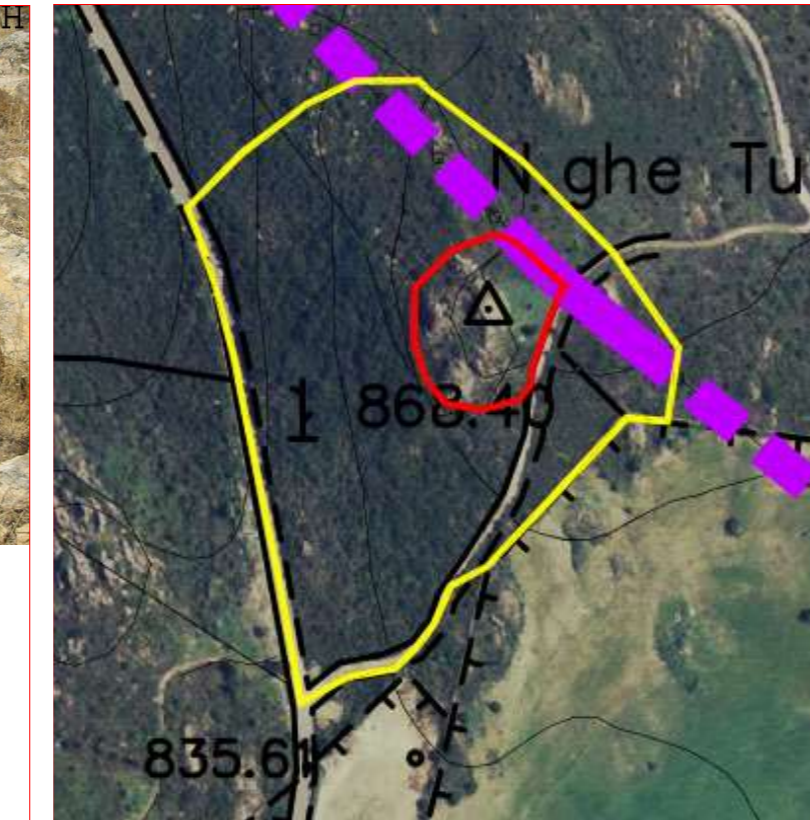


C

Foto8

Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata

Foto4



D

Foto7

Foto6

Foto5



G



F



E

Analisi delle quinte sceniche

Quinta1

1



Quinta2

2



Quinta3

3

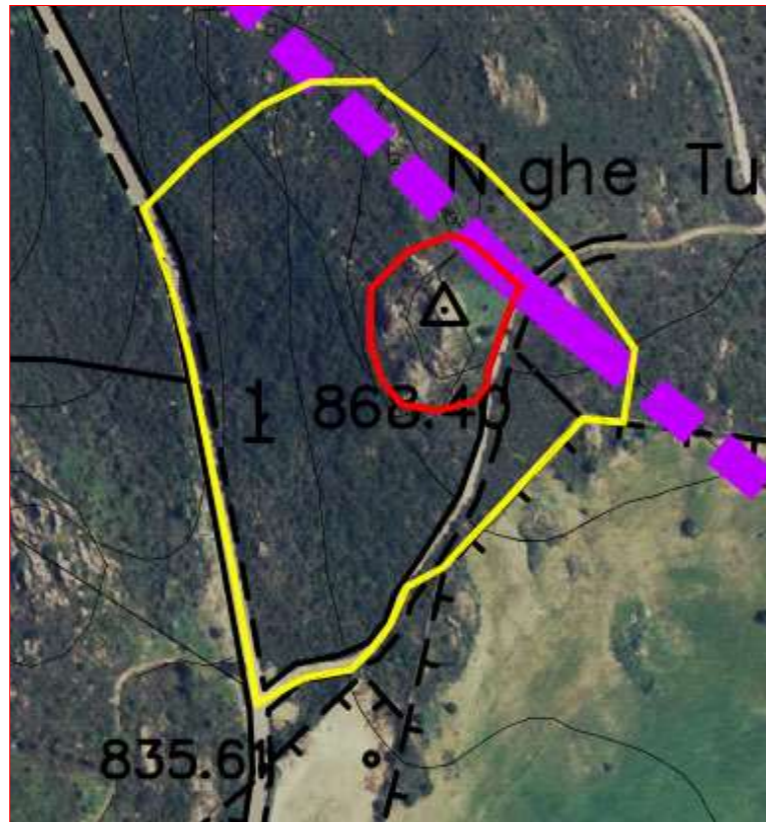


Quinta8

8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4

4



Quinta7

Quinta6

Quinta5

ID Univoco Bene Radice:

91004005

Comune: Austis

Provincia: Nuoro

Diocesi: Oristano

Località: Turria



ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

Perda Longa

Tipologia

Dolmen

Sottotipologia/Qualificazione

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):

a3

Descrizione sintetica del Bene:

La camera sepolcrale è lunga circa m 8,30 e larga m 1,40, la cella è divisa in due da un lastrone trasversale. Conserva solo una lastra di copertura sull'abside ricavato in una roccia naturale.

Cronologia:

Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente
Neolitico	Neolitico
	Culture Ozieri

Foto d'insieme del Bene:



Perimetro(i) di tipo 1 di tutela integrale



Verifica d'inserimento dello shape/altro file di tipo vettoriale contenente il perimetro di tipo 1

Verifica d'inserimento dello shape/altro file di tipo vettoriale contenente il perimetro di tipo 2

Verifica d'inserimento del file di testo contenente la motivazione del perimetro di tipo 1

Verifica d'inserimento del file di testo contenente la motivazione del perimetro di tipo 2

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Non ci sono elementi incongrui sulla qualità del paesaggio. Da segnalare la presenza di un sentiero percorribile a piedi che potrebbe essere usato per la fruizione del bene anche a fini turistici

Note:

Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- 1) Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati;
- 2) E' fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui al punto precedente;
- 3) Può essere consentita la demolizione parziale o totale di eventuali volumi, non appartenenti al patrimonio storico-culturale, finalizzata alla rinaturalizzazione ambientale, o il riuso, senza aumento di volumetria, per i fini della valorizzazione e tutela dell'area archeologica;
- 4) Fatte salve le operazioni necessarie alle attività di scavo e ricerca archeologica non è consentita l'eliminazione di alberi e macchia mediterranea;
- 5) Sono altresì consentiti gli interventi volti alla tutela e conservazione di tutti gli elementi di verde che migliorano la fruizione e il godimento del bene;
- 6) Le recinzioni e altri sistemi di delimitazione dei fondi, di proprietà privata o pubblica, aventi caratteristiche storico-tradizionali e/o naturali, devono essere accuratamente conservati;
- 7) E' fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- 1) Inedificabilità totale.
- 2) E' rimandata ad una progettazione di dettaglio l'eventuale operazione di tutela e valorizzazione dell'area comprendente l'intero sito o parti di esso. Le direttrici della progettazione sono da concordarsi fin dalle prime fasi con gli organi preposti alla tutela del bene e del paesaggio: in applicazione del principio dell'intervento minimo è consentita la sola realizzazione di opere edili minori (stradelli, punti sosta, ecc.) finalizzate esclusivamente a rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso, anche in funzione della creazione di una rete fra i diversi siti appartenenti al patrimonio storico culturale senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito.
- 3) Nell'individuazione dei percorsi di fruizione si dovranno privilegiare sentieri e piste già esistenti nel rispetto e valorizzazione dei valori delle quinte sceniche e/o dello specifico panoramico.
- 4) La realizzazione di tali opere deve comunque prediligere i materiali naturali e/o locali, manifestarsi semplice ed essenziale nel disegno ed ispirarsi al principio dell'intervento minimo.
- 5) Locali di appoggio alle attività turistico-ricettive possono essere realizzati in luogo idoneo solo al di fuori del secondo perimetro. Eventuali strutture, poste all'interno del secondo

Foto1

Foto2

Foto3



A



B



C

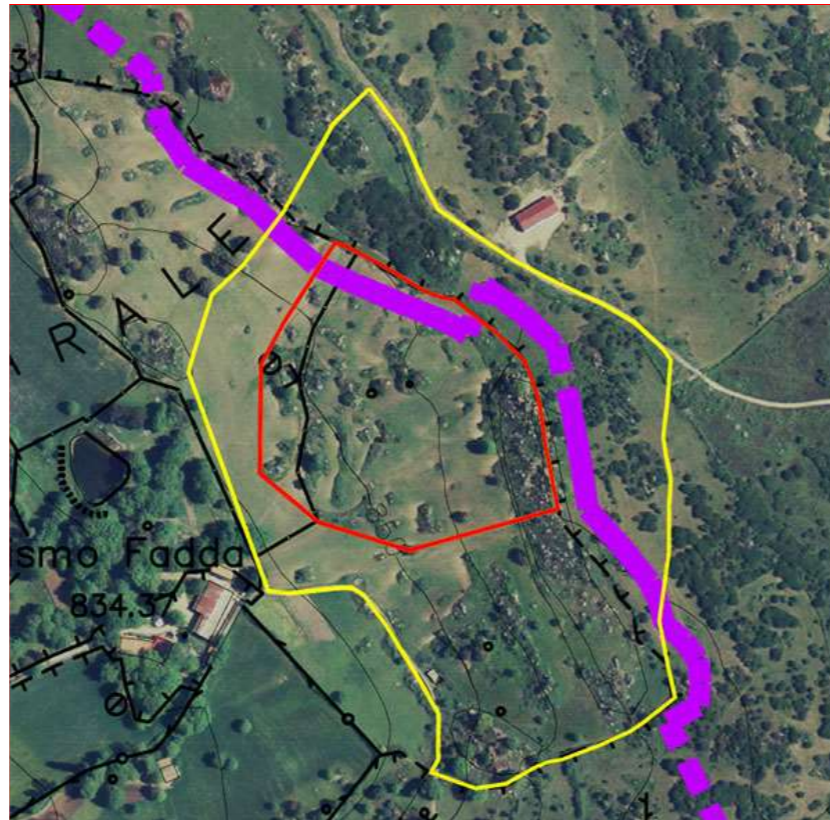
Foto8

Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata

Foto4



H



D

Foto7

Foto6

Foto5



G



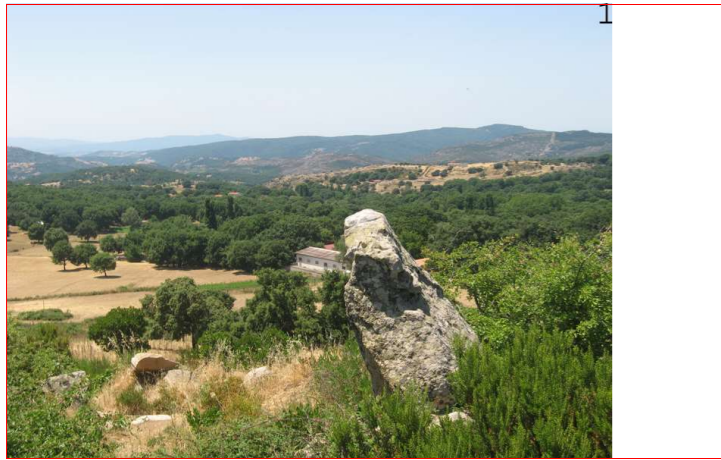
F



E

Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



1

Quinta2



2

Quinta3

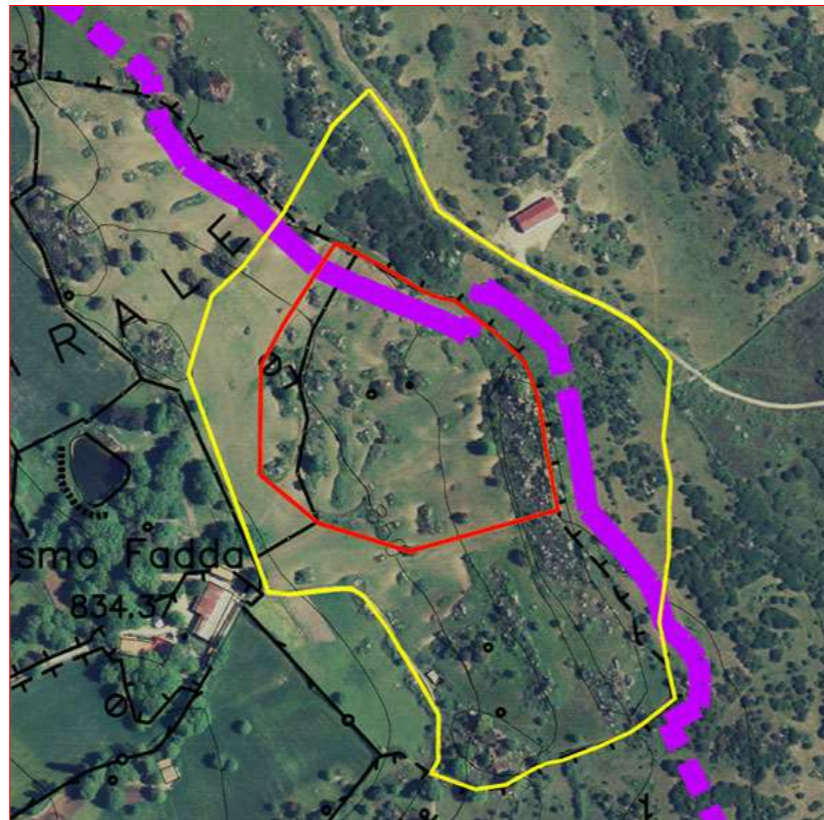


Quinta8



8

Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



4

Quinta7

Quinta6

Quinta5



Bibliografia

Titolo	95059515	Cognome e nome autore	Anno edizione
La Sardegna preistorica e nuragica		Contu Ercole	1997
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		Vol. I/ pag.158	vol. I/fig.28
Titolo	95059515	Cognome e nome autore	Anno edizione
LA CIVILTA' DEI SARDI DAL PALEOLITICO ALL'ETA' DEI NURAGHI		Lilliu Giovanni	1988
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		pag. 218-224	
Titolo	95059515	Cognome e nome autore	Anno edizione
Carte Archeologiche della Sardegna		Taramelli Antonio	1993
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		Vol. I/ pag.55-56/	

ID Progressivo Comune:

Foto d'insieme del Bene:

Perimetro(i) di tipo 1 di tutela integrale

Denominazione Bene Radice

CIMITERO

Descrizione sintetica del Bene:

Tipologia

Cimitero

Sottotipologia/Qualificazione

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):

a5

Cronologia:



Verifica d'inserimento dello shape/altro file di tipo vettoriale contenente il perimetro di tipo 1

Verifica d'inserimento dello shape/altro file di tipo vettoriale contenente il perimetro di tipo 2

Verifica d'inserimento del file di testo contenente la motivazione del perimetro di tipo 1



Verifica d'inserimento del file di testo contenente la motivazione del perimetro di tipo 2



Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Note:

Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- 1) Sono permessi la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo .
- 2) E' consentito inserire nuovi elementi o volumetrie che rispettino la tipologia edilizia esistente e alle norme di attuazione cimiteriale.
- 3) Sono altresì consentiti gli interventi volti alla tutela e conservazione delle aree verdi e dei campi destinati all'inumazione che migliorino la fruizione e il godimento del bene.
- 4) Nuove sistemazioni a verde e soluzioni di pavimentazioni e arredo urbano devono essere ispirati alla semplicità, razionalità e all'uso preferibilmente di materiali ed essenze locali.
- 5) Devono essere accuratamente conservati i muri di cinta storici che delimitano la proprietà pubblica.
- 6) E' fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità.
- 7) E' fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- 1) E' consentito l'uso agricolo e a pascolo dei terreni;
- 2) Non è consentita la nuova edificazione di strutture fisse e precarie
- 3) Devono essere accuratamente conservate le recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata o pubblica.
- 4) E' fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità.
- 5) E' fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
- 6) L'impiego di elementi di arredo urbano e di illuminazione pubblica idonei e tali da non sovrastare la percezione del bene.

Foto1

Foto2

Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7



Foto6



Foto5



Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



Quinta2



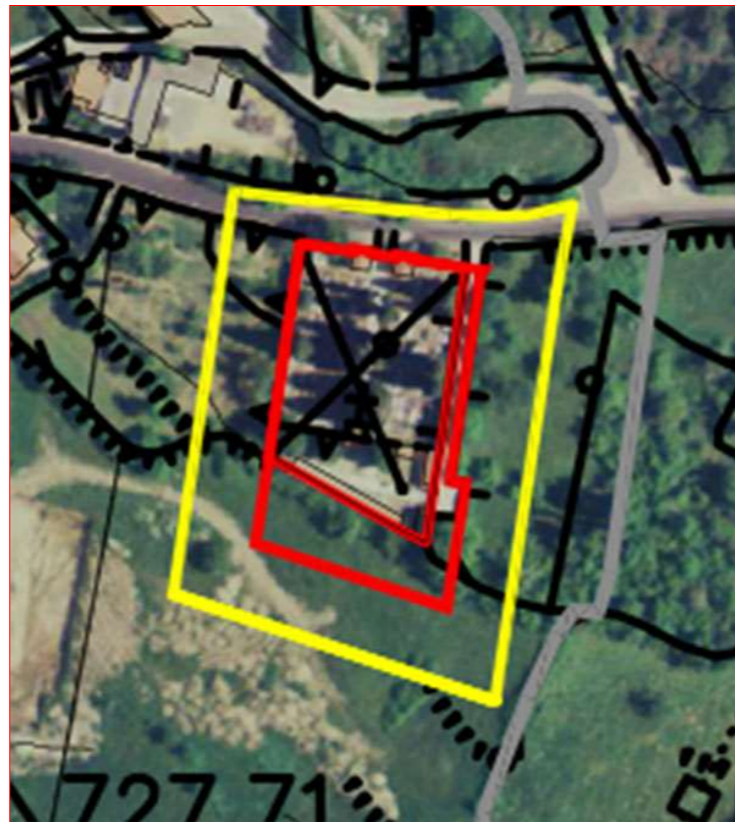
Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



Quinta7

Quinta6

Quinta5



ID Progressivo Comune:

Foto d'insieme del Bene:

Perimetro(i) di tipo 1 di tutela integrale

Denominazione Bene Radice

LATTALLO'

Descrizione sintetica del Bene:

Il nuraghe ha subito un forte crollo della copertura e delle pareti. Sono visibili solo 5 filari di pietre nella parete ad Est, una porzione di corridoio con un ingresso sormontato da architrave. Poggia a Ovest su un affioramento roccioso naturale.

Tipologia

Nuraghe

Sottotipologia/Qualificazione

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):

a4

Cronologia:

Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente
Età del Bronzo	Età del Bronzo
	Culture Nuragica



Verifica d'inserimento dello shape/altro file di tipo vettoriale contenente il perimetro di tipo 1

Verifica d'inserimento dello shape/altro file di tipo vettoriale contenente il perimetro di tipo 2

Verifica d'inserimento del file di testo contenente la motivazione del perimetro di tipo 1

Verifica d'inserimento del file di testo contenente la motivazione del perimetro di tipo 2

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Non ci sono elementi incongrui con il paesaggio

Note:

Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- 1) Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati;
- 2) E' fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui al punto precedente;
- 3) Può essere consentita la demolizione parziale o totale di eventuali volumi, non appartenenti al patrimonio storico-culturale, finalizzata alla rinaturalizzazione ambientale, o il riuso, senza aumento di volumetria, per i fini della valorizzazione e tutela dell'area archeologica;
- 4) Ffatte salve le operazioni necessarie alle attività di scavo e ricerca archeologica non è consentita l'eliminazione di alberi e macchia mediterranea;
- 5) Sono altresì consentiti gli interventi volti alla tutela e conservazione di tutti gli elementi di verde che migliorano la fruizione e il godimento del bene;
- 6) Le recinzioni e altri sistemi di delimitazione dei fondi, di proprietà privata o pubblica, aventi caratteristiche storico-tradizionali e/o naturali, devono essere accuratamente conservati;
- 7) E' fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- 1) Inedificabilità totale.
- 2) E' rimandata ad una progettazione di dettaglio l'eventuale operazione di tutela e valorizzazione dell'area comprendente l'intero sito o parti di esso. Le direttrici della progettazione sono da concordarsi fin dalle prime fasi con gli organi preposti alla tutela del bene e del paesaggio: in applicazione del principio dell'intervento minimo è consentita la sola realizzazione di opere edili minori (stradelli, punti sosta, ecc.) finalizzate esclusivamente a rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso, anche in funzione della creazione di una rete fra i diversi siti appartenenti al patrimonio storico culturale senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito.
- 3) Nell'individuazione dei percorsi di fruizione si dovranno privilegiare sentieri e piste già esistenti nel rispetto e valorizzazione dei valori delle quinte sceniche e/o dello specifico panoramico.
- 4) La realizzazione di tali opere deve comunque prediligere i materiali naturali e/o locali, manifestarsi semplice ed essenziale nel disegno ed ispirarsi al principio dell'intervento minimo.
- 5) Locali di appoggio alle attività turistico-ricettive possono essere realizzati in luogo idoneo solo al di fuori del secondo perimetro. Eventuali strutture, poste all'interno del secondo

Foto1

Foto2

Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7

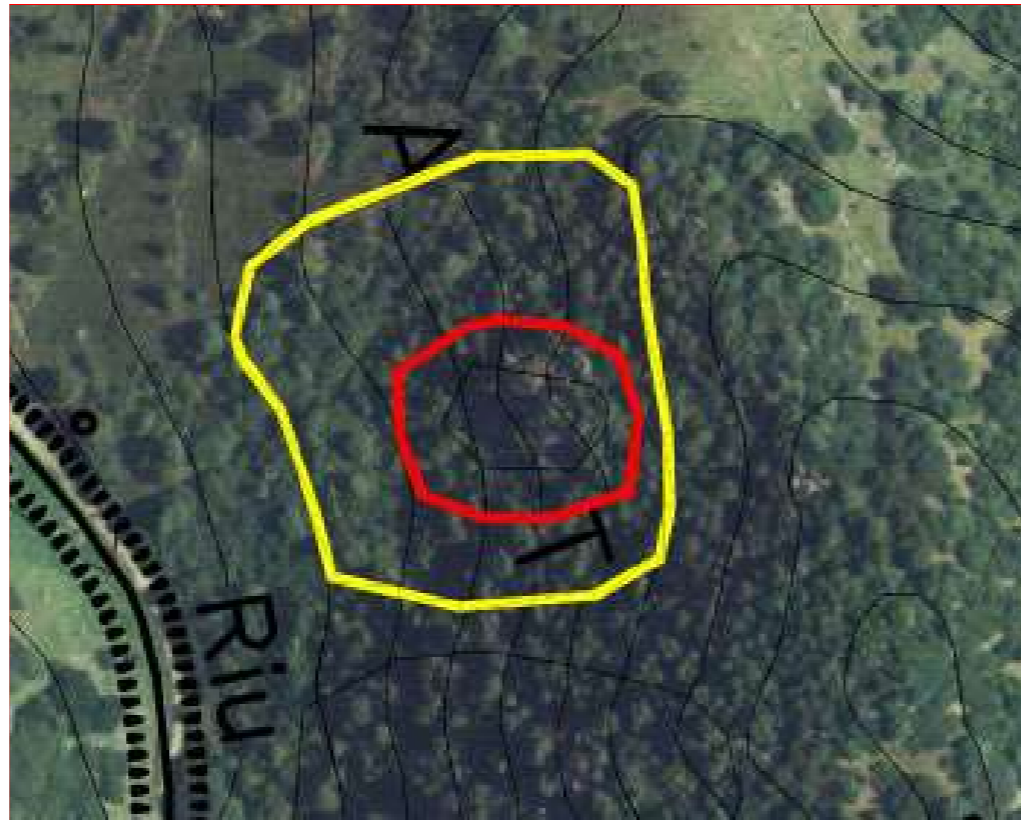


Foto6

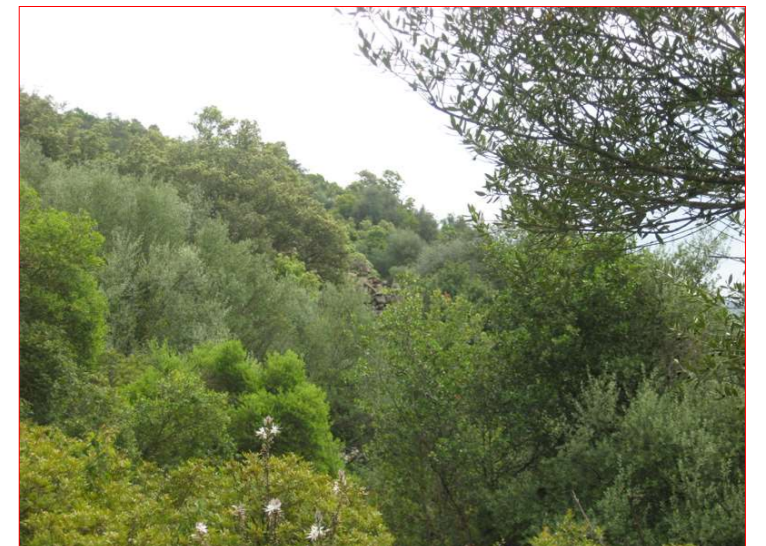
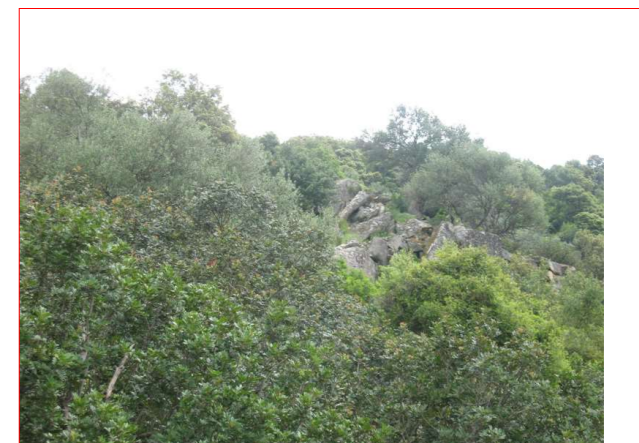
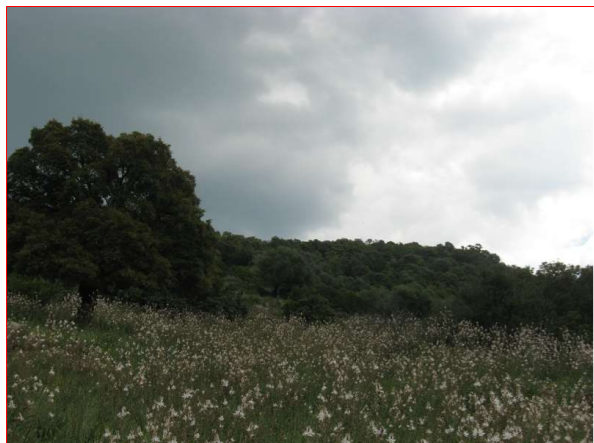


Foto5



Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



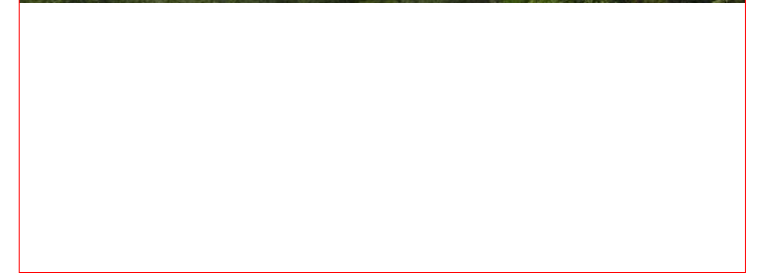
Quinta7

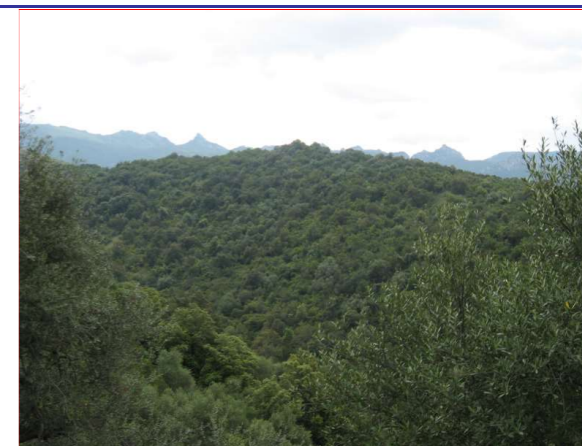
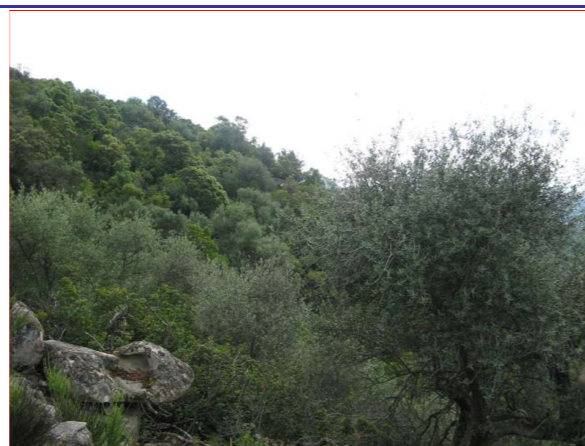
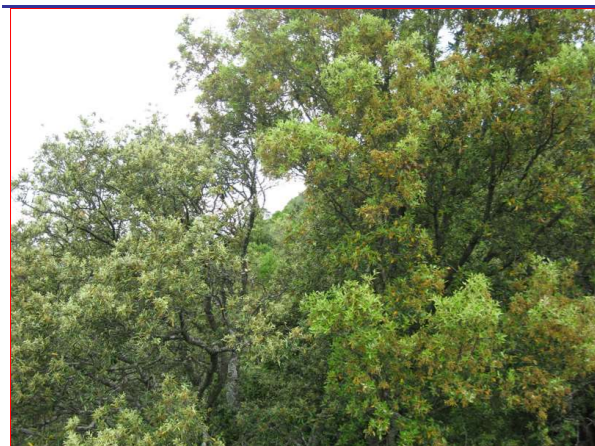


Quinta6



Quinta5





ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

BITTENNORI'

Tipologia

Villaggio

Sottotipologia/Qualificazione

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):

Descrizione sintetica del Bene:

Del villaggio sono visibili solo due capanne. Entrambe sono di forma circolare con ingresso a Sud Sud-Est e in parte ancora interrato. Intorno sono visibili piccoli frammenti ceramici e di mattoni.

Cronologia:

Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente
Età del Bronzo	Età Romana
	Culture Nuragica

Foto d'insieme del Bene:



Perimetro(i) di tipo 1 di tutela integrale



Verifica d'inserimento dello shape/altro file di tipo vettoriale contenente il perimetro di tipo 1

Verifica d'inserimento dello shape/altro file di tipo vettoriale contenente il perimetro di tipo 2

Verifica d'inserimento del file di testo contenente la motivazione del perimetro di tipo 1

Verifica d'inserimento del file di testo contenente la motivazione del perimetro di tipo 2

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Non ci sono elementi incongrui con il paesaggio

Note:

Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- 1) Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati;
- 2) E' fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui al punto precedente;
- 3) Può essere consentita la demolizione parziale o totale di eventuali volumi, non appartenenti al patrimonio storico-culturale, finalizzata alla rinaturalizzazione ambientale, o il riuso, senza aumento di volumetria, per i fini della valorizzazione e tutela dell'area archeologica;
- 4) Fatte salve le operazioni necessarie alle attività di scavo e ricerca archeologica non è consentita l'eliminazione di alberi e macchia mediterranea;
- 5) Sono altresì consentiti gli interventi volti alla tutela e conservazione di tutti gli elementi di verde che migliorano la fruizione e il godimento del bene;
- 6) Le recinzioni e altri sistemi di delimitazione dei fondi, di proprietà privata o pubblica, aventi caratteristiche storico-tradizionali e/o naturali, devono essere accuratamente conservati;
- 7) E' fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- 1) Inedificabilità totale.
- 2) E' rimandata ad una progettazione di dettaglio l'eventuale operazione di tutela e valorizzazione dell'area comprendente l'intero sito o parti di esso. Le direttrici della progettazione sono da concordarsi fin dalle prime fasi con gli organi preposti alla tutela del bene e del paesaggio: in applicazione del principio dell'intervento minimo è consentita la sola realizzazione di opere edili minori (stradelli, punti sosta, ecc.) finalizzate esclusivamente a rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso, anche in funzione della creazione di una rete fra i diversi siti appartenenti al patrimonio storico culturale senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito.
- 3) Nell'individuazione dei percorsi di fruizione si dovranno privilegiare sentieri e piste già esistenti nel rispetto e valorizzazione dei valori delle quinte sceniche e/o dello specifico panoramico.
- 4) La realizzazione di tali opere deve comunque prediligere i materiali naturali e/o locali, manifestarsi semplice ed essenziale nel disegno ed ispirarsi al principio dell'intervento minimo.
- 5) Locali di appoggio alle attività turistico-ricettive possono essere realizzati in luogo idoneo solo al di fuori del secondo perimetro. Eventuali strutture, poste all'interno del secondo

Foto1

Foto2

Foto3



Foto8

Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata

Foto4

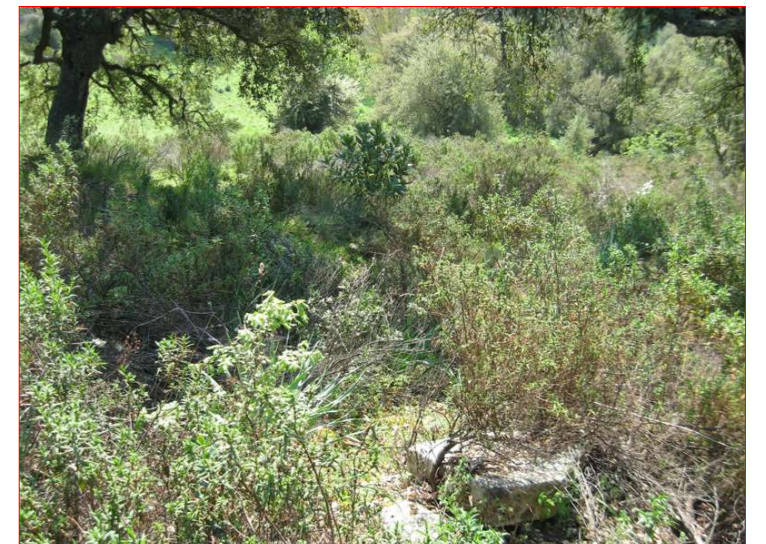
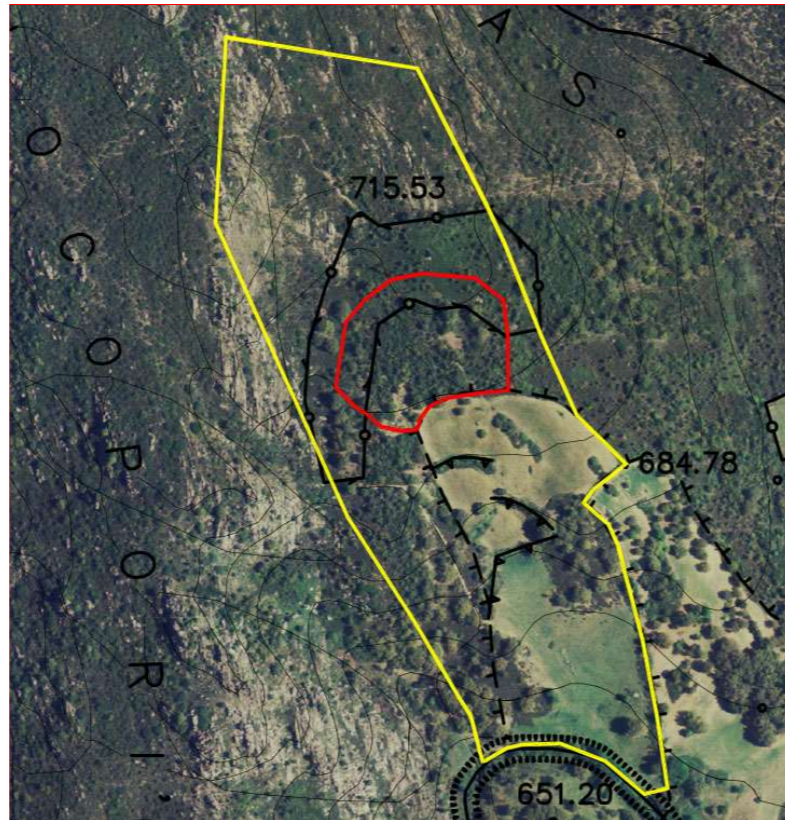
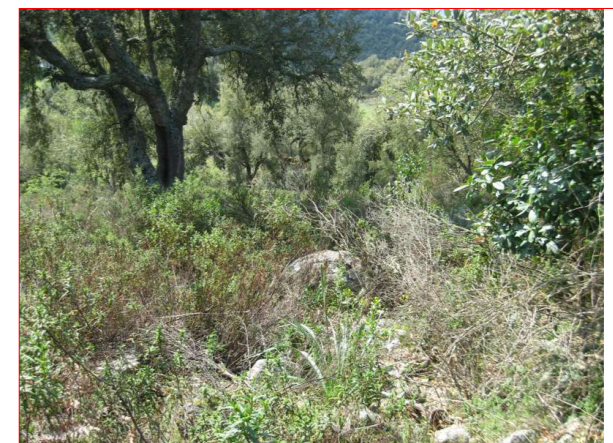


Foto7

Foto6

Foto5



Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



Quinta2



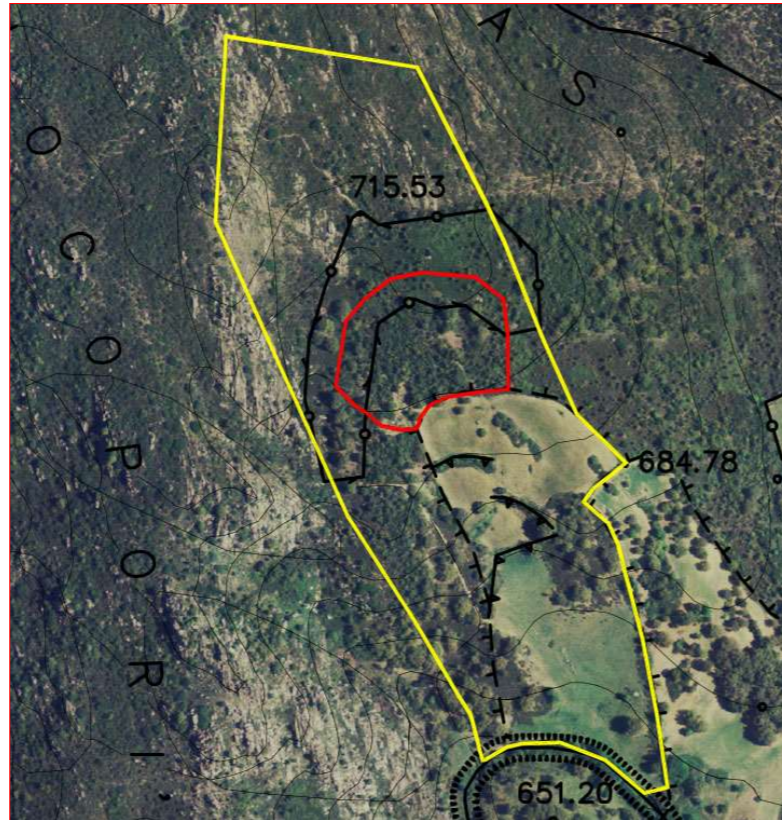
Quinta3



Quinta8



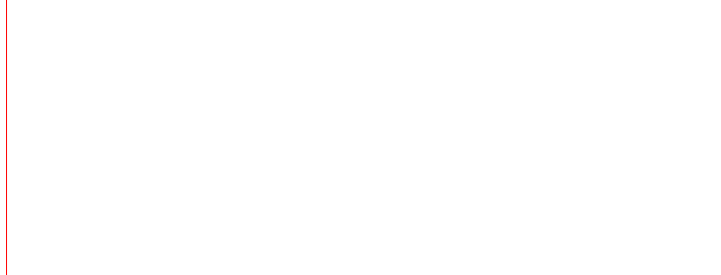
Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



Quinta7



Quinta6



Quinta5

